

# Proposta Uil: un centro di ascolto sullo stalking

## Busto Arsizio

Un centro di ascolto su mobbing e stalking mettendo a confronto persone qualificate.

Il percorso è iniziato e a gennaio dovrebbe poter aprire sul territorio provinciale con la Uil, che ieri mattina a Busto Arsizio, nella sala conferenze dell'oratorio Santa Maria Regina di Busto Arsizio, ha organizzato un convegno a più voci per dire "stop" alla violenza di genere.

«Vogliamo esserci per affrontare questa problematica - spiega il segretario generale Cst Uil di Varese, **Antonio Albrizio** -. Mettendoci in relazione con le altre strutture del territorio, facendo rete».

Da quest'anno, attraverso un lavoro che vede sportelli attivi da una dozzina d'anni, un servizio di centri d'ascolto all'interno del sindacato è stato attivato a livello nazionale. «Gli operatori - spiega **Alessandra Menelao**, responsa-



Il convegno Uil a Busto Arsizio VARESEPRESS

≈  
*L'annuncio ieri  
a Busto Arsizio  
in un convegno sulla  
violenza di genere*

≈  
*Albrizio: «Vogliamo  
fare rete con altre  
strutture  
del territorio»*

bile nazionale Uil stalking e mobbing - devono stare sempre molto attenti per capire le richieste. I nostri centri d'ascolto fanno un grosso lavoro e sono tutti convenzionati con psicologo e avvocato». Le richieste di aiuto vengono sicuramente captate anche sui luoghi di lavoro, ma non solo. «La crisi economica - ammette **Alessandra Menelao** - sta accentuando la problematica delle violenze di genere in maniera molto forte». E, al livello generale e nazionale, ultimamente si assiste anche a un avanzare di violenze fisiche sul luogo di lavoro.

«Anche tra colleghi - ammette la responsabile Uil -. Ci stiamo incattivendo. E abbiamo anche molti ragazzini indirizzati verso una cultura violenta». Senza fare naturalmente di ogni erba un fascio, ma la situazione preoccupa. I centri d'ascolto legati alla Uil aiutano chi si rivolge loro a capire che cosa fare. «Ma è la nostra cultura che dobbiamo cambiare - ammette la

**Menelao** -. E la rete, anche in questo, è vincente».

Il convegno ha anche visto gli interventi dell'anestesista e rianimatrice **Mercedes Lanzillotta** sulla storia del femminicidio, del ginecologo **Giacomo Colombo**, che ha evidenziato l'importanza di una formazione per gli operatori, della responsabile Ital Uil di Berlino **Katia Squillaci** sull'esperienza tedesca e della psicologa **Serena Sciarratta** su quella inglese.

Quest'ultima ha anche parlato dell'approccio olistico integrato di **Patricia Scotland**, fondatrice di Edv Gf (Eliminate domestic violence Global foundation) contro la violenza domestica.

Tra Edv Gf e l'università degli studi di Milano Bicocca è stato tra l'altro sottoscritto a maggio un accordo per uno scambio di informazioni per l'applicazione del metodo Scotland come contrasto alla violenza sessuale e domestica anche nel nostro Paese ■ **Sara Magnoli**